



SHIPPING,
FORWARDING & LOGISTICS
meet INDUSTRY

V edizione

8-9-10 MARZO 2021

MILANO

in live streaming

AT A GLANCE

	Lunedì 8 marzo	Martedì 9 marzo	Mercoledì 10 marzo
9.00-10.30	<p>Opening Conference Il posto dell'Italia nel mondo e il secolo della logistica</p>	Chi controlla la logistica italiana e perché dovrebbe interessare all'industria (e alla politica)	La logistica per la circolarità e la logistica circolare
11.00-12.30	La logistica e i trasporti per le PMI esportatrici	Il sistema logistico-industriale italiano al 2030 visto attraverso la lente della Next Generation EU	Cyberlogistica: stato dell'arte, opportunità e soluzioni
14.00-15.30	Effetti e lezioni logistiche-industriali dalla pandemia	<p>Vertical session Presentazione studio SRM e Contship sui corridoi logistici: il settore delle piastrelle</p>	Innovazione e automazione nella logistica fisica
16.00-17.30	<p>Vertical session La logistica dei prodotti ad alto valore</p>	<p>Vertical session La logistica dei farmaci</p>	<p>Vertical session Innovazione e Tecnologie 4.0 per spedizionieri e logistica industriale: opportunità derivanti dai progetti pilota</p> <hr/> <p>Closing session Intercettare le grandi catene di fornitura: istruzioni e consigli per decisori</p>

Lunedì 8 marzo
ore 9.00 – 10.30

Opening Conference

Il posto dell'Italia nel mondo e il secolo della logistica

Geopolitica, Geoeconomia e Geologica di una (ex?) media potenza economica, militare e politica (e delle sue aziende).

Premessa

Nei quattro anni passati dalla prima edizione di Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry il mondo è cambiato. Le relazioni internazionali sono caratterizzate da un confronto, al limite della guerra fredda, tra grandi potenze, con alcune medie potenze tradizionali ed emergenti che stanno cercando di affermarsi, proprio nelle aree di più immediato interesse per l'Italia. Nel frattempo aggregazioni date per scontate cominciano a mostrare le prime crepe e alleanze inedite nascono con un rinnovato attivismo. Sul piano economico, siamo entrati in una nuova fase della globalizzazione, dove il mercantilismo sta tornando in auge sia in modalità difensiva che offensiva. In ambito logistico alcuni mega trend sembrano confermarsi (come la corsa al gigantismo navale), altri restano in stallo, come le ferrovie transcontinentali, altri ancora sono in dubbio, come l'affermarsi di catene di fornitura indipendenti dagli interessi nazionali. In questo mondo che non ha ancora una morfologia definita, come si pone l'Italia? A questa domanda la sessione ha l'ambizione di radunare gli stakeholder nei diversi campi con l'obiettivo non di raggiungere una risposta, ma almeno il consenso della necessità di averne una.

Main topics:

- Mondo 2021: inizio degli Anni Ruggenti 2.0 o prosecuzione del decoupling delle aree politico-economiche?
- La connettografia da ideologia a scienza e i percorsi delle supply chain internazionali: il mondo non è più piatto
- La logistica come arma e come obiettivo nella competizione tra grandi potenze: hub, passaggi obbligati, bypass, nuove rotte
- L'irruzione della ferrovia nei traffici a lunga distanza
- La competizione dei porti nel Mediterraneo
- Lo shipping come laboratorio di tendenze: il gigantismo navale, la concentrazione dei traffici, la competizione dei porti

Chairman: **Umberto Masucci**, Presidente, The International Propeller Clubs

Prima parte

Saluti di apertura

Guido Nicolini, Presidente, Confetra

Betty Schiavoni, Presidente, ALSEA

Riccardo Fuochi, Presidente, The International Propeller Club Port of Milan

Natale Mazzuca, Vice Presidente con delega all'Economia del Mare, Confindustria

Logistica e trasporti per la ripresa economica

Ennio Cascetta, Professore ordinario di pianificazione dei sistemi di trasporto, Università degli Studi di Napoli Federico II

Conclusioni a cura di un esponente di Governo

Seconda parte

Keynote speech

Mondo 2021

Lucio Caracciolo, Direttore, Limes

La connettografia da ideologia a scienza e i percorsi delle supply chain internazionali: il mondo non è più piatto

Massimo Marciani, Presidente, Freight Leaders Council

Titolo TBD

Alberto de Sanctis, Policy analyst Ufficio Analisi Strategie, Utopia Lab

Titolo TBD

Andrea Giuricin, Professore, Università Milano Bicocca

Titolo TBD

Massimo Deandreis, Direttore Generale, SRM

Lunedì 8 marzo

ore 11.00 – 12.30

La logistica e i trasporti per le PMI esportatrici

Le opportunità per l'efficienza aziendale offerte dai servizi logistici di nuova generazione: outsourcing, lavorazioni, franco destino.

Premessa

Le piccole e medie imprese italiane esportatrici privilegiano l'innovazione nelle fasi di progettazione e produzione, considerando le fasi a monte (sourcing e logistica industriale) e a valle (logistica distributiva) meno importanti. Inoltre, la maggioranza delle PMI tende a gestire internamente la logistica e i trasporti, spesso non disponendo di strumenti che permettano di monitorare i costi con l'idea che l'outsourcing logistico sia una soluzione per grandi aziende. La sessione mette a confronto produttori e fornitori di outsourcing logistico e di trasporto di nuova generazione per le imprese con forte vocazione all'export (picking, multisource kitting, lavorazione finale, repackaging, franco destino) per capire lo stato dell'arte della logistica come servizio in questo ambito dimensionale, cruciale per il nostro Paese.

Main topics:

- Logistica e trasporti come strumento competitivo su mercato globale
- La logistica oltre lo stoccaggio e la consegna: le "lavorazioni" e le opportunità per le PMI
- PMI ed e-commerce all'export: servizi in outsourcing e valorizzazione del brand
- La localizzazione delle fasi finali di confezionamento in prossimità del mercato finale: l'utilizzo strategico dei servizi di lavorazione di nuova generazione
- L'incidenza di logistica e trasporti sui costi e l'organizzazione delle PMI all'export

Chairman: **Maurizio De Cesare**, Direttore, Porto&Interporto

Titolo TBD

Silvia Moretto, Vice Presidente Vicario, Confetra e Presidente, Fedespediti

Gli strumenti di supporto all'exportazione

Carlo Ferro, Presidente, ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Titolo TBD

Anna Del Sorbo, Presidente, Gruppo Piccola Industria - Unione Industriali di Napoli

Logistica e trasporto marittimo per lo sviluppo delle PMI

Francesco Benevolo, Direttore Operativo, RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti

Titolo TBD

Luigi Legnani, Presidente, FERCARGO

Il ruolo dei detentori di vagoni ferroviari e degli operatori a supporto delle PMI

Andreas Nolte, Presidente, ASSOFERR

Titolo TBD

Alessandro Santi, Presidente, FEDERAGENTI

Titolo TBD

Marco Arletti, ADACI

La vendita Ex Works: soluzione o problema?

Marco Lopez de Gonzalo, Avvocato, Studio Legale Mordiglia e Professore, Università degli Studi di Milano

Conclusioni: Il punto di vista delle PMI

Stefano Valvason, Direttore Generale, A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie

Lunedì 8 marzo

ore 14.00 – 15.30

Effetti e lezioni logistico-industriali dalla pandemia

Aumento del peso dello Stato, accorciamento delle catene di fornitura, ridimensionamento di settori economici, resilienza come requisito, delivery vs distribuzione, logistica come fattore di produzione: da crisi congiunturale a mutamento strutturale del tessuto economico.

Premessa

A un anno di distanza, cosa insegna la crisi pandemica dal punto di vista industriale e logistico? I due punti più evidenti sono l'aumento del peso dello Stato (e del relativo debito) e la resilienza che è diventata un requisito di ogni attività economica, sia essa industriale, commerciale o logistica. Ma gli effetti, e le relative lezioni, non si fermano qui. L'aumento del prezzo dei noli marittimi e la scarsa disponibilità di container sono forse un fenomeno passeggero ma ha messo in luce che la logistica è un fattore della produzione. In alcuni settori è in atto l'accorciamento e la ristrutturazione delle catene di fornitura, con diverse sfumature, dal reshoring alla diversificazione produttiva nei singoli mercati di riferimento. Inoltre, gli impedimenti al libero movimento delle persone ha portato ad un'espansione rapida delle diverse forme di commercio basato sul delivery touchless a discapito di quelle basate sulla distribuzione in luoghi fisici. Il pericolo paventato la scorsa primavera dal settimanale The Economist di una persistente "economia al 90%" si è avverato, in alcuni casi più vicino all'80%. Interi settori economici sono in una crisi da cui non si vede sbocco e che tracima in altri settori, apparentemente non collegati. Questo ha ripercussioni dirette su tutti gli ambiti della logistica, e spinge a chiedersi: da crisi congiunturale siamo ormai ad un ridimensionamento e ristrutturazione del sistema economico? Come prepararsi?

Main topics:

- Consuntivi e previsioni economiche a breve e medio termine per l'Italia: da congiuntura a ristrutturazione economica
- Resilienza oltre guanti e mascherine: cosa significa per l'industria e la logistica
- L'irresistibile ascesa del delivery e le sue conseguenze
- La logistica come fattore strategico della produzione
- Pandemia e mutamento del mix produttivo: il caso dell'automotive
- Un'economia al 90% è compatibile con una logistica al 100%?
- L'esplosione dei resi

Chairman: **Giuseppe Guzzardi**, Direttore, Vie&Trasporti

Consuntivi e previsioni economiche a breve e medio termine per l'Italia: da congiuntura a ristrutturazione economica

Giuseppe Mele, Direttore Politiche di coesione territoriale e Vice Direttore Politiche Industriali, Confindustria

Titolo TBD

Damiano Frosi, Direttore Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet", Politecnico di Milano

L'irresistibile ascesa del delivery e le sue conseguenze

Luca Lanini, Professore, Università Cattolica del Sacro Cuore

Pandemia e mutamento del mix produttivo: il caso dell'automotive

Gianmarco Giorda**, Direttore, ANFIA

Titolo TBD

Ermanno Giamberini, Presidente, Confetra Campania

Titolo TBD

Mario Mattioli, Presidente, Confitarma

L'esplosione dei resi

Ivan Russo, Professore Associato, Università di Verona - Dipartimento di Economia Aziendale

Titolo TBD

Daria Battini*, Professoressa, Università degli Studi di Padova

Titolo TBD

Lucia Buffoli, Transports & Logistics, Mapei Group

Panel

La grande dimenticata: la centralità della logistica all'importazione per un'economia di trasformazione

Carlo Licciardi*, Presidente, ANACER

Lucia Buffoli, Transports & Logistics, Mapei Group

Marco Vedani*, Presidente, Assomet

TBD*, Fedecomlegno

Piero Luigi Pianu*, Direttore, Italmopa

Conclusioni di governance politica

Davide Gariglio, Commissione Trasporti, Camera dei Deputati

Edoardo Rixi, Commissione Trasporti, Camera dei Deputati

**In corso di invito

*Invitati

Lunedì 8 marzo
ore 16.00 – 17.30

Vertical session

La logistica dei prodotti ad alto valore

I servizi per le merci ad alto valore intrinseco: un'eccellenza italiana da esportare e per l'esportazione.

Premessa

Una percentuale elevata rispetto alla media internazionale di prodotti Made in Italy è composta da merci ad alto valore intrinseco. Le aziende italiane, dagli spedizionieri ai logistici ai trasportatori hanno così sviluppato competenze d'eccellenza, che vanno fatte valere anche sui mercati internazionali e non solo come supporto per l'esportazione.

Main topics:

- Il mercato italiano e mondiale dei prodotti ad alto valore intrinseco (gourmet food&beverage, top brand fashion, gioielli, luxury automotive e nautica, design, opere d'arte, antiques)
- I contratti logistici e di trasporto per i prodotti ad alto valore
- La gestione dei resi nella logistica del luxury

Chairman: **Riccardo Fuochi**, Presidente, The International Propeller Club Port of Milan

Titolo TBD

Alessandro Albertini, Presidente, ANAMA

Titolo TBD

Alvise di Canossa, Presidente, Arterìa

Titolo TBD

Ferrari Group*

In corso di invito:

OMLog Group**

Confindustria Nautica**

Mario Boselli**, Presidente, Fondazione Italia Cina

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**

L'Assicurazione Trasporti dei prodotti ad alto valore intrinseco

Franco Larizza, Larizza Consulting Insurance Broker

Panel di protagonisti

Luigi Scordamaglia*, Presidente, Filiera Italia

Paolo Scudieri, Presidente, Adler Pelzer Group

Carlo Palmieri, Vice Presidente, SMI Sistema Moda Italia

**In corso di invito

*Invitati

Martedì 9 marzo
ore 9.00 – 10.30

Chi controlla la logistica italiana e perché dovrebbe interessare all'industria (e alla politica)

Una nazione trasformatrice, che importa materie prime e semilavorati ed esporta prodotti finiti, dovrebbe avere ben chiaro la criticità del controllo delle proprie linee di collegamento. L'Italia sembra fare eccezione a tutti i livelli delle sue istituzioni e della sua economia.

Premessa

Spesso si accusano gli Stati europei, con la parziale eccezione di Gran Bretagna e Francia, di economicismo, ossia dell'illusione che tutto possa ridursi ad economia e che tutto si possa comprare. L'Italia rappresenta un caso ancora più particolare, che si potrebbe definire economicismo solipsistico, che la porta a pensare che il mondo finisca ai propri confini e che le merci che arrivano e che partono lo facciano per volere superiore, al massimo tramite degli "operai" specializzati che se ne occupano ma che è indifferente chi siano e a chi rispondano. Un fatto emblematico è la preponderanza assoluta delle modalità di spedizione franco fabbrica delle imprese italiane rispetto al franco destino. Il risultato di tutto questo è che una percentuale altissima del commercio internazionale italiano è gestito da imprese a controllo estero, per cui l'Italia è certo un buon mercato ma le cui modalità di servizio sono nella loro disponibilità decisionale. Con conseguenze non sempre (quasi mai) favorevoli alla nazione e alla sua economia.

Main topics:

- Economicismo: da virtù comoda a vizio letale
- Evoluzione della presenza di capitale italiano nella logistica, nelle spedizioni e nei trasporti italiani, all'esportazione e all'interno
- Altro che dazi: il ritorno dei tributi di passaggio, reali e virtuali, nella competizione internazionale
- Il continuo trionfo del franco fabbrica in Italia: perché e cosa fare

Chairman: **Claudio Paudice**, Huffington Post

Introduzione

Marco Migliorelli, Vice Presidente, Confetra

Titolo TBD

Federico Petroni, Co-fondatore, iMerica

Titolo TBD

Marcello Minenna, Direttore, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Titolo TBD

Sergio Bologna, Presidente, Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi (A.I.O.M.) di Trieste

Titolo TBD

Zeno D'Agostino, Presidente, AdSP Mare Adriatico Orientale

Titolo TBD

Sergio Prete, Presidente, AdSP Mar Ionio

Titolo TBD

Luca Becce, Presidente, Assiterminal

Titolo TBD

Matteo Gasparato, Presidente, UIR

Titolo TBD

TBD, BonelliErede

Conclusioni di governance politica

Gianni Pietro Giroto, Presidente 10a Commissione Industria Commercio Turismo, Senato della Repubblica

Adolfo Urso*, Vice Presidente, Comitato Parlamentare per la Sicurezza della Repubblica

*Invitati

Martedì 9 marzo
ore 11.00 – 12.30

Il sistema logistico-industriale italiano al 2030 visto attraverso la lente della Next Generation EU

Priorità degli interventi, rapidità di esecuzione, intermodalità, interfaccia con le reti europee e integrazione con i cluster industriali.

Premessa

L'Italia, viste le condizioni economiche e di bilancio, ha adottato per l'allocazione delle possibili risorse del Recovery Plan la strategia di sostituire i fondi europei alle allocazioni di bilancio per la realizzazione di opere già autorizzate. Questo spinge a prevedere che la forma del sistema infrastrutturale e logistico italiano al 2030 sarà determinata da quanto avviato nei prossimi mesi. Di fronte a questa realtà, che dipinge l'Italia come la nazione che sarà più condizionata dalle scelte europee della Next Generation EU, è il momento di chiedersi se gli investimenti saranno effettivamente realizzabili nei tempi imposti dalla UE, se saranno utili all'affermazione dell'intermodalità, se favoriranno la connessione con le reti europee e se consentiranno l'integrazione dei e tra i cluster industriali.

Main topics:

- Cosa prevede il programma italiano per l'utilizzo dei fondi del Recovery Plan
- Cosa resta fuori e che probabilità ha di essere finanziato
- Le regole di utilizzo dei fondi e i rischi connessi alla non conformità: fare in fretta e fare bene
- Altri fondi, altre opere
- Che fine ha fatto il Modello Genova?

Chairman: **Roberto Capobianco**, Presidente, Conflavoro PMI

Titolo TBD

Pino Musolino, Presidente, AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale

Titolo TBD

Nereo Marcucci, Vice Presidente e Past President, Confetra

Titolo TBD

TBD, F2i Holding Portuale

Titolo TBD

Giuseppe Catalano, Coordinatore Struttura Tecnica di Missione, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Una svolta culturale per la crescita del Paese: la sfida del Next Generation EU

Maurizio Maresca, Professore, Università degli Studi di Udine

Titolo TBD

Maurizio D'Amico*, Executive Board, FEMOZA

La logistica e la filiera del GNL nello sviluppo del Piano nazionale di Resistenza e Resilienza

Andrea Arzà, Presidente, Federchimica-Assogasliquidi

Titolo TBD

Raffaella Paita, Presidente Commissione Trasporti, Camera dei Deputati

Titolo TBD

Marco Lenti, Studio Legale Mordiglia

Titolo TBD

Fabio Sartori, Business Development Manager, Uretek

*Invitati

Martedì 9 marzo
ore 14.00 – 15.30

Vertical session

Presentazione studio SRM e Contship sui corridoi logistici: il settore delle piastrelle

Presentazione della nuova edizione dello studio SRM e Contship sulla qualità dei corridoi logistici italiani verso l'estero. Quest'anno è la volta dello studio settoriale sulla piastrella.

Il Report "Corridoi ed efficienza logistica dei territori" ha l'obiettivo di offrire una fotografia aggiornata delle opportunità logistiche e delle best practice disponibili per l'import e l'export attraverso i corridoi logistici del Nord-Italia, nonché alcuni spunti significativi, capaci di guidare le scelte strategiche verso gli obiettivi e le priorità espresse dal mercato e dai principali stakeholder del settore logistico.

L'indagine ha coinvolto 400 imprese manifatturiere della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia-Romagna, analizzando le preferenze logistiche legate all'utilizzo dei porti gateway italiani e alle modalità utilizzate per trasferire la merce da e verso i porti, con un focus finale sul distretto delle ceramiche di Modena e Reggio Emilia.

Prospettive di completamento delle reti TEN-T e politiche di intervento europee

Intervento introduttivo a cura di **Marco Campomenosi**, Commissione Trasporti - Parlamento Europeo

Presentazione Edizione 2021 dello studio SRM - Contship sui corridoi logistici

Alessandro Panaro, Capo del Dipartimento Maritime & Energy, SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

Alessandro Placa, Responsabile Marketing, Contship Italia

Dario Ruggiero, Ricercatore senior Dipartimento Maritime & Energy, SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

Martedì 9 marzo
ore 16.00– 17.30

Vertical session

La logistica dei farmaci

IN COLLABORAZIONE CON OITAf - Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti e farmaci

Il settore della logistica farmaceutica è stato uno dei pochi a crescere in Italia nel 2020. La pandemia e le sue conseguenti necessità immediate sono certamente una spiegazione, ma alcune di queste conseguenze, come l'accelerazione dello spiegamento dei servizi di consegna a domicilio di farmaci da banco ed etici, promettono di restare come fenomeno permanente. Il 2021 per la logistica farmaceutica sarà caratterizzato dalla grande sfida della campagna vaccinale anti-Covid. Campagna che ha visto l'introduzione, su scala mai vista, di tecnologie e pratiche innovative, da nuovi tipi di coibentazione per la catena del freddo fino alla tracciabilità multi-parametro. Intanto, prosegue il dibattito sull'obbligatorietà dell'adozione in Italia delle GDP in materia, già accettate a livello europeo ma ancora volontarie da noi.

Main topics:

- Il mercato della logistica farmaceutica: struttura e sviluppo
- I numeri del mercato
- La logistica farmaceutica nella pandemia
- La campagna vaccinale e la logistica: punti critici e possibili soluzioni
- Le nuove tecnologie per la catena del freddo e dell'ultrafreddo per il pharma e le life sciences
- I sensori e I sistemi di tracciamento multiparametro
- GDP Pharma, a che punto siamo in Italia

Chairman: **Carlo Vaghi**, Scientific Advisor, FIT Consulting

Titolo TBD

Massimo Scaccabarozzi*, Presidente, Farminindustria

Titolo TBD

TBD, Columbus Pharma

Logistica distributiva healthcare: una centralità riscoperta – la fotografia dei flussi outbound dalla distribuzione primaria in Italia

Daniele Marazzi, Consigliere Delegato, Consorzio Dafne

La logistica farmaceutica nella pandemia

Fabrizio Iacobacci, Presidente, PharmacomItalia

Una Supply Chain trasparente

Michele Palumbo, Professore Operations e Supply Chain Management, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

GDP Pharma, a che punto siamo in Italia

Pierluigi Petrone, Presidente, ASSORAM

La campagna vaccinale e la logistica: punti critici e possibili soluzioni

Marco Comelli, Segretario Generale e Direttore Scientifico, OITAf

Titolo TBD

Vincenzo Cuffaro, Direttore Life Sciences Southern Europe, CSafe Global

Garanzie nella filiera logistica del farmaco

Daniela Asaro, Head of Health & Well -Being Certification Strategic Center, RINA Service

Titolo TBD

TBD*, BonelliErede

*Invitati

Mercoledì 10 marzo
ore 9.00 – 10.30

La logistica per la circolarità e la logistica circolare

Dalla raccolta dei rifiuti alla gestione circolare degli imballaggi di terzo livello – in collaborazione con la rivista Waste.

Premessa

Il passaggio dalla sostenibilità generica al paradigma circolare a tutti i livelli dell'economia impatta in due modi sulla logistica. Le attività logistiche possono diventare almeno in parte circolari, sia a livello di contenitori che di trasporti e consumi energetici. Ma, forse soprattutto, la logistica e i trasporti sono lo strumento che rende possibile la circolarità, a partire dalla raccolta dei rifiuti da trattare, allo smaltimento e la conversione in materie prime seconde.

Main topics:

- La circolarità in economia, un cambio di paradigma anche per la logistica
- Autotrasporto e riduzione/eliminazione delle emissioni: stato dell'arte delle soluzioni
- La circolarità degli imballaggi di terzo livello, oltre il pallet
- La logistica dei rifiuti, un settore dimenticato ma cruciale
- Da rifiuto a materia prima seconda, la logistica inversa per la circolarità: l'esempio dei RAEE
- Biometano e bio-fuel di seconda generazione da rifiuti

Chairman: **Marco Comelli**, Direttore scientifico, Waste

I principi e le priorità nella Carta di Padova

Daniele Testi, Presidente, SOS Logistica

Intermodalità a breve raggio

Umberto Ruggerone, Vice Presidente, Assologistica

Titolo TBD

Nicola Semeraro*, Presidente, Consorzio Rilegno

Titolo TBD

Arnaldo Satanassi*, Presidente, Conip

Titolo TBD

Manuela Medoro*, Analista ambientale, Ecocerved

Da rifiuto a materia prima seconda, la logistica inversa per la circolarità: l'esempio dei RAEE

Fabrizio Longoni, Direttore Generale, Centro di Coordinamento RAEE

Titolo TBD

Gianluca D'Aquila*, Head of TAF Management & Waste to Fuel Project, Eni Rewind

*Invitati

Mercoledì 10 marzo
ore 11.00 – 12.30

Cyberlogistica: stato dell'arte, opportunità e soluzioni

Digitalizzazione, cybersecurity, cryptotecnologie, 5G, IoT nella logistica e nei trasporti.

Premessa

Il settore dei trasporti e della logistica sono caratterizzati da un utilizzo crescente delle tecnologie di Information and Telecommunications. Tendenza che subirà un'accelerazione nei prossimi anni grazie alle innovazioni in questo campo. Tra le più importanti ci sono i *distributed ledger* privati e pubblici basati sulla crittografia e l'*Internet of Things*, che consente un tracciamento delle merci e dei contenitori puntuale ed in tempo reale. Il rovescio della medaglia è una crescente violazione dei sistemi informatici di gestione delle diverse fasi logistiche, e l'ampliarsi della "superficie d'attacco" a disposizione degli hacker. La sessione fornisce una ricognizione delle tecnologie e dei più significativi progetti applicativi in corso.

Main topics:

- La spinta del contactless verso la digitalizzazione
- Distributed ledger per la logistica: perché, quando e come
- Dal tracciamento agli smart contracts: le prospettive dei distributed ledger
- Contratti e smart contracts, una prospettiva legale
- IoT: i sensi e la memoria degli "oggetti" logistici
- Smaterializzazione dei documenti di accompagnamento e controlli doganali
- Cybersecurity nella logistica: problemi e soluzioni

Chairman: **Enrico Camerinelli**, Senior Analyst, Aite Group

Titolo TBD

Costantino Fiorillo, Direttore Generale Organo Centrale di Sicurezza, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Titolo TBD

Ivo Boniolo*, Co-fondatore e Chief Innovation Offer, e-Novia

Self-Sovereign Identity e distributed ledger a supporto della logistica

Roberto Garavaglia, Senior Management Consultant & Innovative Payments Strategy Advisor

Titolo TBD

Immanuel Baharier, General Manager, CeTIF Advisory

Titolo TBD

Gianluigi Ferrari*, Coordinatore IoT Lab, Università degli Studi di Parma

Titolo TBD

Laura Castellani, Direttore Organizzazione e Digital transformation, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

*Invitati

Mercoledì 10 marzo
ore 14.00 – 15.30

Innovazione e automazione nella logistica fisica

Robot, veicoli autonomi, intelligenza artificiale.

Premessa

La ricerca dell'efficienza, della qualità e della precisione sono stati per anni il driver della tendenza all'automazione nella logistica. I magazzini automatici non sono una novità, ma negli ultimi anni la diffusione di robot, sia concepiti per operare in ambienti dedicati, che progettati per collaborare con i lavoratori umani e persino per operare in campo aperto ha visto un'accelerazione impressionante. Con la pandemia si sono aggiunti due altri fattori sorprendentemente potenti: la necessità di flessibilità e la riduzione di contatto tra umani nelle fasi più labour intensive. Anche per questo, sembrano azzeccate le previsioni degli analisti nei prossimi anni sarà la logistica il settore trainante per la diffusione dei robot. La sessione affronta in modo integrato il tema, compresi gli aspetti di aiuti al finanziamento dell'innovazione

Main topics:

- I magazzini automatici, lo stato dell'arte tra efficienza e flessibilità
- Quale robotica per la logistica? Robotica collaborativa e/o dark warehouse
- Automazione dell'intralogistica
- Fine linea e picking
- Veicoli autonomi e logistica esterna
- Algoritmi avanzati e intelligenza artificiale nella pianificazione e nella gestione
- Logistica predittiva e big data
- L'automazione difficile: ricezione, reverse, e colli ingombranti
- Programma Industria 4.0 e logistica

Moderatrice: **Cecilia Biondi**, Caporedattrice, Editrice Temi

Titolo TBD

Mauro Coltorti*, Commissione Lavori Pubblici, Senato della Repubblica

Titolo TBD

Alice Bellelli*, Marketing & Communication Manager, Modula

Titolo TBD

Carlo Rafele, Professore, Politecnico di Torino

Titolo TBD

Mario Cicolecchia*, Responsabile Logistica, EcorNaturaSì

Titolo TBD

Fabio Ferrari, Presidente, Ammagamma e **Stefano Grillenzoni**, Business Development Manager, Ammagamma

Process mining per il miglioramento della logistica interna

Francesco Falcolini, Business Analytics Consultant, Quin

Titolo TBD

Paolo Tamiro, Co Managing Partner, Italy 4.0

*Invitati